

Confprofessioni, 'pronti per sostenere cooperazione con Africa'

Confprofessioni, 'pronti per sostenere cooperazione con Africa' Stella: 'Ringraziamo Tajani per la proposta sul Piano Mattei' (v. Tajani, professionisti hanno ruolo... delle 16.46) (ANSA) - ROMA, 22 MAG - "Un incontro operativo per inserire le professioni nella strategia nazionale di crescita del nostro Paese". Il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, arruola i liberi professionisti per portare avanti il Piano Mattei e rafforzare la cooperazione con i Paesi africani. La proposta del ministro è stata lanciata oggi durante l'Annual international meeting, organizzato da Confprofessioni e da Aprinternational, a Palazzo Rospigliosi a Roma. "I liberi professionisti possono contribuire alla realizzazione del Piano formando i professionisti africani con la loro esperienza e la loro competenza, per creare un ponte tra l'Italia e l'Africa - ha aggiunto Tajani - Stiamo riflettendo su borse di studio e master che possano coinvolgere i liberi professionisti e ci vedremo a metà giugno per trasformare questa proposta in azione concreta". La proposta del ministro è stata accolta con grande favore dal presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella. "Il nostro Paese ha bisogno di mano d'opera qualificata, i professionisti possono contribuire con le loro competenze a formare i professionisti e lavoratori qualificati per sviluppare l'occupazione all'interno delle imprese italiane che oggi hanno difficoltà a reperire professionalità anche a causa del deficit demografico. Ringraziamo il ministro Tajani per l'attenzione che rivolge al mondo professionale e siamo pronti a collaborare con il ministro per sostenere la cooperazione tra Italia e Africa". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di Confprofessioni e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola, ha sottolineato come i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto: "L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "l'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational e Confprofessioni per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti", ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational. "Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". (ANSA). 2024-05-22T19:28:00+02:00 COM-ML ANSA per CAMERA01
<https://trust.ansa.it/ca8b60a3b02c758a0917acbb6820eae9c85cf8059b5dcd7c00ad49f0b6d046e>

PIANO MATTEI SFIDA STRATEGICA PER ITALIA, CONFPROFESSIONI IN PRIMA LINEA
 ZCZC IPN 876 ECO --/T PIANO MATTEI SFIDA STRATEGICA PER ITALIA, CONFPROFESSIONI IN PRIMA LINEA ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'". Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di

Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di Confprofessioni e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational e Confprofessioni per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS). xp3/fsc/red 22-Mag-24 19:09 NNNN

 Italpress

Copia notizia

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO 2024 19.02.51

PIANO MATTEI: TERZI "AL CENTRO DELLE AGENDE DEI NOSTRI IMPRENDITORI"-2-

ZCZC IPN 872 POL --/T PIANO MATTEI: TERZI "AL CENTRO DELLE AGENDE DEI NOSTRI IMPRENDITORI"-2- Nel Piano Mattei, poi, la formazione ricopre un ruolo centrale e al contempo in Africa è forte il desiderio di Italia. Più volte mi è stato sollecitato - e continua a essere una necessità importante - il bisogno di riaprire scuole italiane, riportare l'insegnamento dell'italiano, ricostituire in qualsiasi forma percorsi di insegnamento universitario in collaborazione tra gli atenei italiani e africani. I professionisti hanno anche l'importante compito di essere dei connettori, ovvero di trasmettere know-how e conoscenze per formare al meglio la nuova classe lavoratrice e dirigente dei Paesi africani. Non posso non pensare, oggi, alla mia città di origine - Bergamo - e al suo grande contributo: una provincia e un territorio in cui migliaia di imprenditori, lavoratori e giovani operano in Africa o provengono dall'Africa". Lo dichiara il senatore di Fratelli d'Italia, Giulio Terzi, Presidente 4a Commissione Politiche dell'Unione europea, intervenuto oggi all'apertura dei lavori dell'Annual International Meeting, evento quest'anno incentrato sul Piano Mattei, organizzato da Confprofessioni e Apri International.(ITALPRESS). trl/com 22-Mag-24 19:02 NNNN

 Italpress

Copia notizia

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO 2024 19.02.51

PIANO MATTEI: TERZI "AL CENTRO DELLE AGENDE DEI NOSTRI IMPRENDITORI"

ZCZC IPN 871 POL --/T PIANO MATTEI: TERZI "AL CENTRO DELLE AGENDE DEI NOSTRI IMPRENDITORI" ROMA (ITALPRESS) - "Il Piano Mattei è sempre più al centro delle agende non soltanto istituzionali bensì anche di quelle dei nostri imprenditori e professionisti. L'evento di oggi, che verte interamente sull'iniziativa del Governo Meloni, è la conferma. Confprofessioni e Apri International, per altro, sono già impegnati in progetti nel continente africano e nei prossimi mesi una delegazione di professionisti si recherà in Kenya per meglio approfondire e interagire con il contesto professionale del Paese. L'Italia, oggi, con il Piano Mattei, è apripista del rientro occidentale in Africa. Sviluppare il potenziale locale dei paesi africani e non, invece, spogliarli delle risorse; promuovere piani di investimenti a lungo termine e non istigare la corruzione; diffondere conoscenza e tecnologie nelle imprese e nei mercati nazionali anziché imporre un modello esclusivo che non porta alcun beneficio al territorio. Queste le linee guida italiane del Piano Mattei, progetto la cui strategicità è riconosciuta dalla Commissione europea e non solo, anche da

Paesi e regioni - come l'Indo-Pacifico - che apparentemente sembrano distanti ma non lo sono affatto. Il ruolo dei professionisti, nell'attuazione del Piano è cruciale in diversi settori, dall'agroalimentare alle nuove tecnologie, dal design sino a quelle materie più tecniche - come fiscalità, tassazione, fusioni e acquisizioni - che chiaramente necessitano di figure professionali che facilitino quei processi fondamentali della cooperazione tra uguali promossa dal Piano.(SEGUE)(ITALPRESS). trl/com 22-Mag-24 19:02 NNNN



Copia notizia

MERCOLEDI 22 MAGGIO 2024 18.50.55

PIANO MATTEI, TERZI (FDI): AL CENTRO AGENDE IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI

□9CO1526779 4 EST ITA R01 PIANO MATTEI, TERZI (FDI): AL CENTRO AGENDE IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI (9Colonne) Roma, 22 mag - "Il Piano Mattei è sempre più al centro delle agende non soltanto istituzionali bensì anche di quelle dei nostri imprenditori e professionisti. L'evento di oggi, che verte interamente sull'iniziativa del Governo Meloni, è la conferma. Confprofessioni e Apri International, per altro, sono già impegnati in progetti nel continente africano e nei prossimi mesi una delegazione di professionisti si recherà in Kenya per meglio approfondire e interagire con il contesto professionale del Paese. L'Italia, oggi, con il Piano Mattei, è apripista del rientro occidentale in Africa. Sviluppare il potenziale locale dei paesi africani e non, invece, spogliarli delle risorse; promuovere piani di investimenti a lungo termine e non istigare la corruzione; diffondere conoscenza e tecnologie nelle imprese e nei mercati nazionali anziché imporre un modello esclusivo che non porta alcun beneficio al territorio. Queste le linee guida italiane del Piano Mattei, progetto la cui strategicità è riconosciuta dalla Commissione europea e non solo, anche da Paesi e regioni - come l'Indo-Pacifico - che apparentemente sembrano distanti ma non lo sono affatto. Il ruolo dei professionisti, nell'attuazione del Piano è cruciale in diversi settori, dall'agroalimentare alle nuove tecnologie, dal design sino a quelle materie più tecniche - come fiscalità, tassazione, fusioni e acquisizioni - che chiaramente necessitano di figure professionali che facilitino quei processi fondamentali della cooperazione tra uguali promossa dal Piano. Nel Piano Mattei, poi, la formazione ricopre un ruolo centrale e al contempo in Africa è forte il desiderio di Italia. Più volte mi è stato sollecitato - e continua a essere una necessità importante - il bisogno di riaprire scuole italiane, riportare l'insegnamento dell'italiano, ricostituire in qualsiasi forma percorsi di insegnamento universitario in collaborazione tra gli atenei italiani e africani. I professionisti hanno anche l'importante compito di essere dei connettori, ovvero di trasmettere know-how e conoscenze per formare al meglio la nuova classe lavoratrice e dirigente dei Paesi africani. Non posso non pensare, oggi, alla mia città di origine - Bergamo - e al suo grande contributo: una provincia e un territorio in cui migliaia di imprenditori, lavoratori e giovani operano in Africa o provengono dall'Africa". Lo dichiara il senatore di Fratelli d'Italia, Giulio Terzi, Presidente 4a Commissione Politiche dell'Unione europea, intervenuto oggi all'apertura dei lavori dell'Annual International Meeting, evento quest'anno incentrato sul Piano Mattei, organizzato da Confprofessioni e Apri International. (fre) □221850 MAG 24 □

Copia notizia

MERCOLEDI 22 MAGGIO 2024 18.50.41

Piano Mattei, Terzi (FdI): Al centro di agende istituzionali e di imprenditori

Piano Mattei, Terzi (FdI): Al centro di agende istituzionali e di imprenditori Roma, 22 mag (GEA) - "Il Piano Mattei è sempre più al centro delle agende non soltanto istituzionali bensì anche di quelle dei nostri imprenditori e professionisti. L'evento di oggi, che verte interamente sull'iniziativa del Governo Meloni, è la conferma. Confprofessioni e Apri International, per altro, sono già impegnati in progetti nel continente africano e nei prossimi mesi una delegazione di professionisti si recherà in Kenya per meglio approfondire e interagire con il contesto professionale del Paese. L'Italia, oggi, con il Piano Mattei, è apripista del rientro occidentale in Africa. Sviluppare il potenziale locale dei paesi africani e non, invece, spogliarli delle risorse; promuovere piani di investimenti a lungo termine e non istigare la corruzione; diffondere conoscenza e tecnologie nelle imprese e nei mercati nazionali anziché imporre un modello esclusivo che non porta alcun beneficio al territorio. Queste le linee guida italiane del Piano Mattei, progetto la cui strategicità è riconosciuta dalla Commissione europea e non solo, anche da Paesi e regioni - come l'Indo-Pacifico - che

apparentemente sembrano distanti ma non lo sono affatto". Lo dichiara il senatore di Fratelli d'Italia, Giulio Terzi, Presidente 4a Commissione Politiche dell'Unione europea, intervenuto oggi all'apertura dei lavori dell'Annual International Meeting, evento quest'anno incentrato sul Piano Mattei, organizzato da Confprofessioni e Apri International. VLN POL 22 MAG 2024



Copia notizia

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO 2024 18.49.10

Piano Mattei. Terzi (FdI): al centro delle agende istituzionali e dei nostri imprenditori e professionisti

Piano Mattei. Terzi (FdI): al centro delle agende istituzionali e dei nostri imprenditori e professionisti (AGENPARL) - mer 22 maggio 2024 Piano Mattei. Terzi (FdI): al centro delle agende istituzionali e dei nostri imprenditori e professionisti "Il Piano Mattei è sempre più al centro delle agende non soltanto istituzionali bensì anche di quelle dei nostri imprenditori e professionisti. L'evento di oggi, che verte interamente sull'iniziativa del Governo Meloni, è la conferma. Confprofessioni e Apri International, per altro, sono già impegnati in progetti nel continente africano e nei prossimi mesi una delegazione di professionisti si recherà in Kenya per meglio approfondire e interagire con il contesto professionale del Paese. L'Italia, oggi, con il Piano Mattei, è apripista del rientro occidentale in Africa. Sviluppare il potenziale locale dei paesi africani e non, invece, spogliarli delle risorse; promuovere piani di investimenti a lungo termine e non istigare la corruzione; diffondere conoscenza e tecnologie nelle imprese e nei mercati nazionali anziché imporre un modello esclusivo che non porta alcun beneficio al territorio. Queste le linee guida italiane del Piano Mattei, progetto la cui strategicità è riconosciuta dalla Commissione europea e non solo, anche da Paesi e regioni – come l'Indo-Pacifico – che apparentemente sembrano distanti ma non lo sono affatto. Il ruolo dei professionisti, nell'attuazione del Piano è cruciale in diversi settori, dall'agroalimentare alle nuove tecnologie, dal design sino a quelle materie più tecniche – come fiscalità, tassazione, fusioni e acquisizioni – che chiaramente necessitano di figure professionali che facilitino quei processi fondamentali della cooperazione tra uguali promossa dal Piano. Nel Piano Mattei, poi, la formazione ricopre un ruolo centrale e al contempo in Africa è forte il desiderio di Italia. Più volte mi è stato sollecitato – e continua a essere una necessità importante – il bisogno di riaprire scuole italiane, riportare l'insegnamento dell'italiano, ricostituire in qualsiasi forma percorsi di insegnamento universitario in collaborazione tra gli atenei italiani e africani. I professionisti hanno anche l'importante compito di essere dei connettori, ovvero di trasmettere know-how e conoscenze per formare al meglio la nuova classe lavoratrice e dirigente dei Paesi africani. Non posso non pensare, oggi, alla mia città di origine – Bergamo – e al suo grande contributo: una provincia e un territorio in cui migliaia di imprenditori, lavoratori e giovani operano in Africa o provengono dall'Africa". Lo dichiara il senatore di Fratelli d'Italia, Giulio Terzi, Presidente 4a Commissione Politiche dell'Unione europea, intervenuto oggi all'apertura dei lavori dell'Annual International Meeting, evento quest'anno incentrato sul Piano Mattei, organizzato da Confprofessioni e Apri International. Ufficio stampa Fratelli d'Italia Senato della Repubblica 2024-05-22 18:48:50 4048823 POL Politica Interna <https://agenparl.eu/2024/05/22/piano-mattei-terzi-fdi-al-centro-delle-agende-istituzionali-e-dei-nostri-imprenditori-e-professionisti/>

Italpress

Copia notizia

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO 2024 18.10.49

PIANO MATTEI: STELLA "NOSTRO KNOW HOW PER COLLEGHI AFRICANI"

ZCZC IPN 794 ECO --/T PIANO MATTEI: STELLA "NOSTRO KNOW HOW PER COLLEGHI AFRICANI" ROMA (ITALPRESS) - "Come professionisti abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare". Così il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, intervenuto all'Annual International Meeting. "I professionisti hanno un know how e già operano nel continente africano. Ma si trattava di eventi episodici, ora il governo vuole calare a terra un piano. Se l'Italia fa un intervento

22/05/24, 23:49

importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca. Vogliamo esserci anche noi professionisti in questa nuova prospettiva economica, pensiamo di poter dare la nostra parte", ha aggiunto. (ITALPRESS). xp3/ads/red 22-Mag-24 18:10 NNNN

PIANO MATTEI: TAJANI "COLLABORAZIONE PER INVESTIMENTI IN ITALIA"

ZCZC IPN 748 POL --/T PIANO MATTEI: TAJANI "COLLABORAZIONE PER INVESTIMENTI IN ITALIA" ROMA (ITALPRESS) - "Attraverso le nostre ambasciate intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche di attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita". Così il ministro degli Esteri Antonio Tajani, intervenuto all'Annual International Meeting di Confprofessioni. (ITALPRESS). xp3/ads/red 22-Mag-24 17:37 NNNN

MO. TAJANI: CON AFRICA NON SEMPRE STESSA VISIONE, MA C'È DIALOGO /VIDEO

DIR2897 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR MVD/TXT MO. TAJANI: CON AFRICA NON SEMPRE STESSA VISIONE, MA C'È DIALOGO /VIDEO MINISTRO: GRANDE ATTENZIONE A ITALIA DA CIAD,

NIGER, MAURITANIA (DIRE) Roma, 22 mag. - Non sempre la "stessa visione" ma senz'altro il "dialogo": questi in sintesi i poli di riferimento dei rapporti dell'Italia con i Paesi dell'Africa rispetto alla questione del Medio Oriente, nella lettura del ministro degli Esteri Antonio Tajani. Il dirigente risponde a una domanda dell'agenzia Dire a margine di un convegno sul Piano Mattei organizzato da Confprofessioni a Palazzo Rospigliosi. Lo spunto sono le posizioni spesso critiche espresse da Paesi subsahariani nei confronti delle scelte politico-militari di Israele, nonché il loro supporto per il riconoscimento di uno Stato di Palestina, un passo rispetto al quale l'Italia si è astenuta all'Assemblea generale dell'Onu. Tajani menziona una riunione che si è tenuta ad aprile a Capri: "Abbiamo un dialogo costante con i Paesi africani, al G7 Esteri ha partecipato Mohamed Salem Ould Marzouk, il ministro della Mauritania, che guida l'Unione Africana". Ancora Tajani: "Siamo impegnati sempre di più per una visione che porti a una soluzione dei problemi, non sempre c'è la stessa visione, ma quello che conta è il dialogo". Il ministro conclude: "Mi sembra che gli africani guardano a noi con grande attenzione; penso anche al Ciad, al Niger o alla Mauritania". (Vig/Dire) 17:32 22-05-24 NNNN

DIRE

Copia notizia

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO 2024 17.35.16

PIANO MATTEI. TAJANI: LAVORO INTENSO CON AFRICA, DIREZIONE GIUSTA /VIDEO

DIR2888 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR MVD/TXT PIANO MATTEI. TAJANI: LAVORO INTENSO CON AFRICA, DIREZIONE GIUSTA /VIDEO MINISTRO ESTERI: CONTINENTE SARÀ SEMPRE A ORDINE GIORNO G7 (DIRE) Roma, 22 mag. - "Il Piano Mattei procede; stiamo lavorando intensamente nei Paesi dove abbiamo deciso di iniziare e abbiamo anche tenuto un vertice operativo con 140 rappresentanti del mondo imprenditoriale africano": lo ha detto il ministro degli Esteri Antonio Tajani, a margine di un convegno promosso da Confprofessioni a Palazzo Rospigliosi. Al centro dei lavori l'iniziativa del governo di Giorgia Meloni che promette di rafforzare la cooperazione con il continente. Dopo aver citato l'incontro con i rappresentanti delle imprese in Farnesina la settimana scorsa, Tajani ha aggiunto: "Stiamo spingendo moltissimo, si procede nella direzione giusta e continueremo così, magari coinvolgendo anche i nostri partner europei con il Global Gateway, un progetto che può avere un effetto leva che può valere fino a 300 miliardi di euro". Infine, sulla presidenza italiana del G7. "Faremo in modo", ha detto il ministro, "che l'Africa sia sempre uno dei punti all'ordine del giorno". (Vig/Dire) 17:31 22-05-24 NNNN

italpress

Copia notizia

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO 2024 17.30.51

PIANO MATTEI: TAJANI "PROCEDE BENE, STIAMO SPINGENDO MOLTISSIMO"

ZCZC IPN 741 POL --/T PIANO MATTEI: TAJANI "PROCEDE BENE, STIAMO SPINGENDO MOLTISSIMO" ROMA (ITALPRESS) - "Il piano Mattei procede bene, stiamo spingendo moltissimo coinvolgendo anche i nostri partner europei. Abbiamo fatto anche un vertice operativo Italia-Africa con le imprese con 140 rappresentanti del mondo africano. Lavoreremo affinché il piano Mattei possa essere parte di un grande piano Marshall, così come il Global Gateway che potrebbe avere un effetto leva fino a 300 miliardi di euro". Così il ministro degli Esteri Antonio Tajani, intervenuto all'Annual International Meeting di Confprofessioni. (ITALPRESS). xp3/ads/red 22-Mag-24 17:30 NNNN

PIANO MATTEI: TAJANI "COINVOLGEREMO LIBERI PROFESSIONISTI"

ZCZC IPN 711 POL --/T PIANO MATTEI: TAJANI "COINVOLGEREMO LIBERI PROFESSIONISTI" ROMA (ITALPRESS) - "Ci sarà un incontro operativo, orientativamente a metà giugno, per valutare come mettere a sistema le competenze dei liberi professionisti per il Piano Mattei. I nostri liberi professionisti potrebbero fare molto per la formazione di quelli in Africa. Dopo le elezioni europee faremo un incontro operativo per coinvolgerli. L'Africa resta il nostro interlocutore principale anche per quanto riguarda il G7: faremo in modo che l'Africa sia sempre uno dei punti all'ordine del giorno". Così il ministro degli Esteri Antonio Tajani, intervenuto all'Annual International Meeting di Confprofessioni. (ITALPRESS). sp3/ads/red 22-Mag-24 17:08 NNNN

PIANO MATTEI. TAJANI: PRONTI A COINVOLGERE LIBERI PROFESSIONISTI /FOTO
DIR2654 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR MPH/TXT PIANO MATTEI. TAJANI: PRONTI A COINVOLGERE LIBERI PROFESSIONISTI /FOTO MINISTRO ESTERI DA CONFPROFESSIONI: INCONTRO OPERATIVO A GIUGNO (DIRE) Roma, 22 mag. - "Un incontro operativo", da tenersi orientativamente a metà giugno, per valutare come "mettere a sistema" le competenze dei liberi professionisti per il Piano Mattei che guarda all'Africa: a proporlo è stato oggi il ministro degli Esteri Antonio Tajani. L'occasione è stata un convegno a Palazzo Rospigliosi, dedicato all'iniziativa del governo italiano. A organizzare l'appuntamento Confprofessioni, organizzazione di rappresentanza nazionale. "I liberi professionisti italiani potrebbero fare molto per la formazione dei liberi professionisti in Africa" ha detto Tajani, parlando di un contributo che potrebbe rivelarsi prezioso anche in altri quadranti, dai Balcani al mondo arabo. La premessa del ministro è che in tutte queste aree "servono tutele legali, contrattuali e commerciali". "Dopo le elezioni europee", ha aggiunto Tajani, "facciamo un incontro operativo per coinvolgerci". (Vig/Dire) 16:49 22-05-24 NNNN

PIANO MATTEI. TAJANI: PRONTI A COINVOLGERE LIBERI PROFESSIONISTI

DIR2651 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT PIANO MATTEI. TAJANI: PRONTI A COINVOLGERE LIBERI PROFESSIONISTI MINISTRO ESTERI DA CONFPROFESSIONI: INCONTRO OPERATIVO A GIUGNO (DIRE) Roma, 22 mag. - "Un incontro operativo", da tenersi orientativamente a metà giugno, per valutare come "mettere a sistema" le competenze dei liberi professionisti per il Piano Mattei che guarda all'Africa: a proporlo è stato oggi il ministro degli Esteri Antonio Tajani. L'occasione è stata un convegno a Palazzo Rospigliosi, dedicato all'iniziativa del governo italiano. A organizzare l'appuntamento Confprofessioni, organizzazione di rappresentanza nazionale. "I liberi professionisti italiani potrebbero fare molto per la formazione dei liberi professionisti in Africa" ha detto Tajani, parlando di un contributo che potrebbe rivelarsi prezioso anche in altri quadranti, dai Balcani al mondo arabo. La premessa del ministro è che in tutte queste aree "servono tutele legali, contrattuali e commerciali". "Dopo le elezioni europee", ha aggiunto Tajani, "facciamo un incontro operativo per coinvolgerci". (Vig/Dire) 16:49 22-05-24 NNNN

PIANO MATTEI. TAJANI: PRONTI A COINVOLGERE LIBERI PROFESSIONISTI /FOTO

DRS0064 3 LAV 0 DRS / WLF PIANO MATTEI. TAJANI: PRONTI A COINVOLGERE LIBERI PROFESSIONISTI /FOTO MINISTRO ESTERI DA CONFPROFESSIONI: INCONTRO OPERATIVO A GIUGNO (DIRE) Roma, 22 mag. - "Un incontro operativo", da tenersi orientativamente a metà giugno, per valutare come "mettere a sistema" le competenze dei liberi professionisti per il Piano Mattei che guarda all'Africa: a proporlo è stato oggi il ministro degli Esteri Antonio Tajani. L'occasione è stata un convegno a Palazzo Rospigliosi, dedicato all'iniziativa del governo italiano. A organizzare l'appuntamento Confprofessioni, organizzazione di rappresentanza nazionale. "I liberi professionisti italiani potrebbero fare molto per la formazione dei liberi professionisti in Africa" ha detto Tajani, parlando di un contributo che potrebbe rivelarsi prezioso anche in altri quadranti, dai Balcani al mondo arabo. La premessa del ministro è che in tutte queste aree "servono tutele legali, contrattuali e commerciali". "Dopo le elezioni europee", ha aggiunto Tajani, "facciamo un incontro operativo per coinvolgerci". (Vig/Dire) 16:49 22-05-24 NNNN

DIRE S

Copia notizia

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO 2024 16.51.34

PIANO MATTEI. TAJANI: PRONTI A COINVOLGERE LIBERI PROFESSIONISTI

DRS0063 3 LAV 0 DRS / WLF PIANO MATTEI. TAJANI: PRONTI A COINVOLGERE LIBERI PROFESSIONISTI MINISTRO ESTERI DA CONFPROFESSIONI: INCONTRO OPERATIVO A GIUGNO (DIRE) Roma, 22 mag. - "Un incontro operativo", da tenersi orientativamente a metà giugno, per valutare come "mettere a sistema" le competenze dei liberi professionisti per il Piano Mattei che guarda all'Africa: a proporlo è stato oggi il ministro degli Esteri Antonio Tajani. L'occasione è stata un convegno a Palazzo Rospigliosi, dedicato all'iniziativa del governo italiano. A organizzare l'appuntamento Confprofessioni, organizzazione di rappresentanza nazionale. "I liberi professionisti italiani potrebbero fare molto per la formazione dei liberi professionisti in Africa" ha detto Tajani, parlando di un contributo che potrebbe rivelarsi prezioso anche in altri quadranti, dai Balcani al mondo arabo. La premessa del ministro è che in tutte queste aree "servono tutele legali, contrattuali e commerciali". "Dopo le elezioni europee", ha aggiunto Tajani, "facciamo un incontro operativo per coinvolgerci". (Vig/Dire) 16:49 22-05-24 NNNN

ANSA

politica Copia notizia

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO 2024 16.47.57

Tajani, professionisti hanno ruolo in diplomazia della crescita

Tajani, professionisti hanno ruolo in diplomazia della crescita Ministro a Confprofessioni, collaborazione tra voi e ministero (ANSA) - ROMA, 22 MAG - "I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante in quella che chiamo 'diplomazia della crescita', collaborando a quei piani di sviluppo che, a partire dal piano Mattei, ci vedono protagonisti per interagire con le imprese estere e sostenere quelle di casa nostra. Dopo le elezioni europee è possibile creare una collaborazione più strutturata". E' il messaggio che il vicepremier e ministro degli Esteri, Antonio Tajani ha lanciato nel suo intervento all'evento annuale di Confprofessioni. Tajani ha insistito sul fatto che il mondo dei professionisti può contribuire in modo cruciale nell'ambito del partenariato con tante realtà del continente africano, ma anche nei confronti dei Balcani occidentali e nei Paesi arabi. "Intendiamo offrire attraverso le nostre ambasciate - ha aggiunto Tajani - ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani, dal commercialista, al legale, sino all'ingegnere, in grado di aiutare, di preparare il terreno. Grazie alla stabilità di governo abbiamo la capacità di promuovere investimenti italiani all'estero ma anche di attrarre investimenti stranieri in Italia. Penso che dopo l'appuntamento elettorale europeo, a metà giugno, sia possibile fare una riunione per avere un rapporto più organico tra voi e la nostra diplomazia, il ministero in modo da lavorare insieme per la nostra diplomazia della crescita. E' possibile - ha concluso - fare convenzioni, borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali, tutto allo scopo di avere una strategia di crescita economica del nostro Paese dentro e fuori il territorio nazionale". (ANSA). 2024-05-22T16:47:00+02:00 CAP ANSA per CAMERA01 <https://trust.ansa.it/a133d61fb4aa78d20d06d25cfb24cca88d8ae5cc1fc592c58a3908dfc93a7590>

DIRE

Copia notizia

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO 2024 16.28.53

MO. TAJANI: CON AFRICA NON SEMPRE STESSA VISIONE, MA C'È DIALOGO /FOTO
 DIR2534 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR MPH/TXT MO. TAJANI: CON AFRICA NON SEMPRE STESSA VISIONE, MA C'È DIALOGO /FOTO MINISTRO: GRANDE ATTENZIONE A ITALIA DA CIAD, NIGER, MAURITANIA (DIRE) Roma, 22 mag. - Non sempre la "stessa visione" ma senz'altro il "dialogo": questi in sintesi i poli di riferimento dei rapporti dell'Italia con i Paesi dell'Africa rispetto alla questione del Medio Oriente, nella lettura del ministro degli Esteri Antonio Tajani. Il dirigente risponde a una domanda dell'agenzia Dire a margine di un convegno sul Piano Mattei organizzato da Confprofessioni a Palazzo Rospigliosi. Lo spunto sono le posizioni spesso critiche espresse da Paesi subsahariani nei confronti delle scelte politico-militari di Israele, nonché il loro supporto per il riconoscimento di uno Stato di Palestina, un passo rispetto al quale l'Italia si è astenuta all'Assemblea generale dell'Onu. Tajani menziona una riunione che si è tenuta ad aprile a Capri: "Abbiamo un dialogo costante con i Paesi africani, al G7 Esteri ha partecipato Mohamed Salem Ould Marzouk, il ministro della Mauritania, che guida l'Unione Africana". Ancora Tajani: "Siamo impegnati sempre di più per una visione che porti a una soluzione dei problemi, non sempre c'è la stessa visione, ma quello che conta è il dialogo". Il ministro conclude: "Mi sembra che gli africani guardano con noi con grande attenzione; penso anche al Ciad, al Niger o alla Mauritania". (Vig/Dire) 16:26 22-05-24 NNNN

agi

Copia notizia

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO 2024 16.22.46

Piano Mattei: Tajani, procede nella giusta direzione =

AGI0647 3 ECO 0 R01 / Piano Mattei: Tajani, procede nella giusta direzione = (AGI) - Roma, 22 mag. - "Il piano Mattei procede bene, abbiamo fatto anche un vertice operativo Italia-Africa con le imprese con 140 rappresentanti del mondo africano. Da questo punto di vista stiamo spingendo moltissimo, si procede nella giusta direzione e continueremo a fare in modo, coinvolgendo anche i nostri partner europei, perché il piano Mattei possa essere parte di un grande piano Marshall così come il Global Gateway che potrebbe avere un effetto leva fino a 300 miliardi di euro". Lo ha detto il ministro degli Esteri e vicepremier Antonio Tajani a margine dell'Annual International Meeting di Confprofessioni. "L'Africa resta il nostro interlocutore principale anche per quanto riguarda il G7: noi faremo in modo che l'Africa sia sempre uno dei punti all'ordine del giorno", ha osservato Tajani. (AGI)Gin 221622 MAG 24 NNNN

DIRE

Copia notizia

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO 2024 16.13.54

MO. TAJANI: CON AFRICA NON SEMPRE STESSA VISIONE, MA C'È DIALOGO

DIR2459 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT MO. TAJANI: CON AFRICA NON SEMPRE STESSA VISIONE, MA C'È DIALOGO MINISTRO: GRANDE ATTENZIONE A ITALIA DA CIAD, NIGER, MAURITANIA (DIRE) Roma, 22 mag. - Non sempre la "stessa visione" ma senz'altro il "dialogo": questi in sintesi i poli di riferimento dei rapporti dell'Italia con i Paesi dell'Africa rispetto alla questione del Medio Oriente, nella lettura del ministro degli Esteri Antonio Tajani. Il dirigente risponde a una domanda dell'agenzia Dire a margine di un convegno sul Piano Mattei organizzato da Confprofessioni a Palazzo Rospigliosi. Lo spunto sono le posizioni spesso critiche espresse da Paesi subsahariani nei confronti delle scelte politico-militari di Israele, nonché il loro supporto per il riconoscimento di uno Stato di Palestina, un passo rispetto al quale l'Italia si è astenuta all'Assemblea generale dell'Onu. Tajani menziona una riunione che si è tenuta ad aprile a Capri: "Abbiamo un dialogo costante con i Paesi africani, al G7 Esteri ha partecipato Mohamed Salem Ould Marzouk, il ministro della Mauritania, che guida l'Unione Africana". Ancora Tajani:

"Siamo impegnati sempre di più per una visione che porti a una soluzione dei problemi, non sempre c'è la stessa visione, ma quello che conta è il dialogo". Il ministro conclude: "Mi sembra che gli africani guardano con noi con grande attenzione; penso anche al Ciad, al Niger o alla Mauritania". (Vig/Dire) 16:11 22-05-24 NNNN

DIRE

Copia notizia

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO 2024 15.55.49

PIANO MATTEI. TAJANI: LAVORO INTENSO CON AFRICA, DIREZIONE GIUSTA /FOTO
DIR2389 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR MPH/TXT PIANO MATTEI. TAJANI: LAVORO INTENSO CON AFRICA, DIREZIONE GIUSTA /FOTO MINISTRO ESTERI: CONTINENTE SARÀ SEMPRE A ORDINE GIORNO G7 (DIRE) Roma, 22 mag. - "Il Piano Mattei procede; stiamo lavorando intensamente nei Paesi dove abbiamo deciso di iniziare e abbiamo anche tenuto un vertice operativo con 140 rappresentanti del mondo imprenditoriale africano": lo ha detto il ministro degli Esteri Antonio Tajani, a margine di un convegno promosso da Confprofessioni a Palazzo Rospigliosi. Al centro dei lavori l'iniziativa del governo di Giorgia Meloni che promette di rafforzare la cooperazione con il continente. Dopo aver citato l'incontro con i rappresentanti delle imprese in Farnesina la settimana scorsa, Tajani ha aggiunto: "Stiamo spingendo moltissimo, si procede nella direzione giusta e continueremo così, magari coinvolgendo anche i nostri partner europei con il Global Gateway, un progetto che può avere un effetto leva che può valere fino a 300 miliardi di euro". Infine, sulla presidenza italiana del G7. "Faremo in modo", ha detto il ministro, "che l'Africa sia sempre uno dei punti all'ordine del giorno". (Vig/Dire) 15:53 22-05-24 NNNN

DIRE

Copia notizia

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO 2024 15.55.46

PIANO MATTEI. TAJANI: LAVORO INTENSO CON AFRICA, DIREZIONE GIUSTA

DIR2384 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT PIANO MATTEI. TAJANI: LAVORO INTENSO CON AFRICA, DIREZIONE GIUSTA MINISTRO ESTERI: CONTINENTE SARÀ SEMPRE A ORDINE GIORNO G7 (DIRE) Roma, 22 mag. - "Il Piano Mattei procede; stiamo lavorando intensamente nei Paesi dove abbiamo deciso di iniziare e abbiamo anche tenuto un vertice operativo con 140 rappresentanti del mondo imprenditoriale africano": lo ha detto il ministro degli Esteri Antonio Tajani, a margine di un convegno promosso da Confprofessioni a Palazzo Rospigliosi. Al centro dei lavori l'iniziativa del governo di Giorgia Meloni che promette di rafforzare la cooperazione con il continente. Dopo aver citato l'incontro con i rappresentanti delle imprese in Farnesina la settimana scorsa, Tajani ha aggiunto: "Stiamo spingendo moltissimo, si procede nella direzione giusta e continueremo così, magari coinvolgendo anche i nostri partner europei con il Global Gateway, un progetto che può avere un effetto leva che può valere fino a 300 miliardi di euro". Infine, sulla presidenza italiana del G7. "Faremo in modo", ha detto il ministro, "che l'Africa sia sempre uno dei punti all'ordine del giorno". (Vig/Dire) 15:53 22-05-24 NNNN

Italia Oggi

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284fa189

Internazionalizzazione Professionisti in network

Una piattaforma al servizio dei professionisti che si occupano di internazionalizzazione o che vogliono trovare connessioni con professionisti di tutto il mondo. E' Aprilink, la piattaforma realizzata da Confprofessioni e Apri International, presentata ieri a Roma in occasione della 2° edizione dell'annual international meeting, dedicato quest'anno al tema «L'Africa e il Piano Mattei e il Network come contributo da parte dei professionisti italiani». Lo strumento, illustrato dal presidente di Apri International, Luigi Alfredo Carunchio, nasce per mettere in condizioni i professionisti di conoscere, scambiare opinioni e fare rete. E, allo stesso tempo, trovare collaborazioni, creare partnership e trovare i link giusti per sviluppare il proprio business fuori dai confini nazionali. Aprilink è anche un'app per i device mobili. E si presenta come una piattaforma di social network, con una bacheca per contatti, aggiornamenti e gruppi di discussione. Confprofessioni ha scelto quest'anno di fare un approfondimento sul Piano Mattei. «Tra le recenti decisioni», ha detto il presidente Gaetano Stella: «quella di dedicare all'Africa un piano appare



di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel Mediterraneo; la vocazione di molte imprese verso quel mercato, pure nella sua frammentazione e complessità; la presenza di importanti investimenti italiani; la necessità di accedere ai mercati di materie prime». Appuntamento sottolineato dalla presenza del vicepremier e ministro degli esteri, Antonio Tajani, che ha ricordato: «Il piano Mattei procede bene; abbiamo fatto un vertice operativo Italia-Africa con le imprese con 140 rappresentanti del mondo africano. Si procede nella giusta direzione; coinvolgendo anche i nostri partner europei, lavoriamo affinché il piano Mattei possa esser parte di un grande piano Marshall, così come il Global Gateway che potrebbe avere un effetto leva fino a 300 mld di euro. Faremo in modo che l'Africa sia sempre uno dei punti all'ordine del giorno del G7». Nel corso del pomeriggio non è mancato un intervento sul decreto del Mef che fissa i criteri per la definizione sintetica del reddito delle persone fisiche. «Sorpresi da un intervento che si pone in antitesi col percorso avviato con la riforma fiscale», ha dichiarato il presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella: «Il decreto che riattiva il redditometro presenta una serie di criticità, sia sul piano dei principi che dovrebbero informare il rapporto fisco/contribuente, sia su quello della definizione dei criteri atti a individuare i potenziali evasori. Se è vero che la norma che legittima il redditometro esiste da anni, i criteri individuati dal decreto verranno applicati, con effetto retroattivo, relativamente ai redditi prodotti dal 2017. In tal senso il decreto è un passo indietro rispetto ai principi della legge delega per la riforma fiscale, che pone attenzione al riequilibrio del rapporto tra amministrazione fiscale e contribuenti». Antonio Ranalli

PIANO MATTEI, TERZI (FDI): AL CENTRO AGENDE IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI

Roma, 22 mag - "Il Piano Mattei è sempre più al centro delle agende non soltanto istituzionali bensì anche di quelle dei nostri imprenditori e professionisti. L'evento di oggi, che verte interamente sull'iniziativa del Governo Meloni, è la conferma. **Confprofessioni** e Apri International, per al... (© 9Colonne - citare la fonte...) Accedi al servizio Nove Colonne ATG e leggi il resto dell'articolo.

9 Colonne

PIANO MATTEI, TERZI (FDI): AL CENTRO AGENDE
IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI

05/22/2024 19:36

Roma, 22 mag - "Il Piano Mattei è sempre più al centro delle agende non soltanto istituzionali bensì anche di quelle dei nostri imprenditori e professionisti. L'evento di oggi, che verte interamente sull'iniziativa del Governo Meloni, è la conferma. Confprofessioni e Apri International, per al... (© 9Colonne - citare la fonte...) Accedi al servizio Nove Colonne ATG e leggi il resto dell'articolo.

Affari Italiani

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284fa189

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti sono in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella "diplomazia della crescita". Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational



Affari Italiani

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 19:22

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti sono in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella "diplomazia della crescita". Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche oltre a

Affari Italiani

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284afa189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress -(ITALPRESS).xp3/fsc/red22-Mag-24 19:09.

Piano Mattei. Terzi (Fdi): al centro delle agende istituzionali e dei nostri imprenditori e professionisti

(AGENPARL) - mer 22 maggio 2024 Piano Mattei. Terzi (Fdi): al centro delle agende istituzionali e dei nostri imprenditori e professionisti "Il Piano Mattei è sempre più al centro delle agende non soltanto istituzionali bensì anche di quelle dei nostri imprenditori e professionisti. L'evento di oggi, che verte interamente sull'iniziativa del Governo Meloni, è la conferma. **Confprofessioni**

e Apri International, per altro, sono già impegnati in progetti nel continente africano e nei prossimi mesi una delegazione di professionisti si recherà in Kenya per meglio approfondire e interagire con il contesto professionale del Paese. L'Italia, oggi, con il Piano Mattei, è apripista del rientro occidentale in Africa. Sviluppare il potenziale locale dei paesi africani e non, invece, spogliarli delle risorse; promuovere piani di investimenti a lungo termine e non istigare la corruzione; diffondere conoscenza e tecnologie nelle imprese e nei mercati nazionali anziché imporre un modello esclusivo che non porta alcun beneficio al territorio. Queste le linee guida italiane del Piano Mattei, progetto la cui strategicità è riconosciuta dalla Commissione europea e non solo, anche da Paesi e regioni - come l'Indo-Pacifico - che apparentemente sembrano distanti ma non lo sono affatto. Il ruolo dei professionisti, nell'attuazione del Piano è cruciale in diversi settori, dall'agroalimentare alle nuove tecnologie, dal design sino a quelle materie più tecniche - come fiscalità, tassazione, fusioni e acquisizioni - che chiaramente necessitano di figure professionali che facilitino quei processi fondamentali della cooperazione tra uguali promossa dal Piano. Nel Piano Mattei, poi, la formazione ricopre un ruolo centrale e al contempo in Africa è forte il desiderio di Italia. Più volte mi è stato sollecitato - e continua a essere una necessità importante - il bisogno di riaprire scuole italiane, riportare l'insegnamento dell'italiano, ricostituire in qualsiasi forma percorsi di insegnamento universitario in collaborazione tra gli atenei italiani e africani. I professionisti hanno anche l'importante compito di essere dei connettori, ovvero di trasmettere know-how e conoscenze per formare al meglio la nuova classe lavoratrice e dirigente dei Paesi africani. Non posso non pensare, oggi, alla mia città di origine - Bergamo - e al suo grande contributo: una provincia e un territorio in cui migliaia di imprenditori, lavoratori e giovani operano in Africa o provengono dall'Africa". Lo dichiara il senatore di Fratelli d'Italia, Giulio Terzi, Presidente 4a Commissione Politiche dell'Unione europea, intervenuto oggi all'apertura dei lavori dell'Annual International Meeting, evento quest'anno incentrato sul Piano Mattei, organizzato da **Confprofessioni** e Apri International.

Ufficio stampa Fratelli d'Italia Senato della Repubblica.



Agenparl

Piano Mattei. Terzi (Fdi): al centro delle agende istituzionali e dei nostri imprenditori e professionisti

05/22/2024 18:49

(AGENPARL) - mer 22 maggio 2024 Piano Mattei. Terzi (Fdi): al centro delle agende istituzionali e dei nostri imprenditori e professionisti "Il Piano Mattei è sempre più al centro delle agende non soltanto istituzionali bensì anche di quelle dei nostri imprenditori e professionisti. L'evento di oggi, che verte interamente sull'iniziativa del Governo Meloni, è la conferma. Confprofessioni e Apri International, per altro, sono già impegnati in progetti nel continente africano e nei prossimi mesi una delegazione di professionisti si recherà in Kenya per meglio approfondire e interagire con il contesto professionale del Paese. L'Italia, oggi, con il Piano Mattei, è apripista del rientro occidentale in Africa. Sviluppare il potenziale locale dei paesi africani e non, invece, spogliarli delle risorse; promuovere piani di investimenti a lungo termine e non istigare la corruzione, diffondere conoscenza e tecnologie nelle imprese e nei mercati nazionali anziché imporre un modello esclusivo che non porta alcun beneficio al territorio. Queste le linee guida italiane del Piano Mattei, progetto la cui strategicità è riconosciuta dalla Commissione europea e non solo, anche da Paesi e regioni - come l'Indo-Pacifico - che apparentemente sembrano distanti ma non lo sono affatto. Il ruolo dei professionisti, nell'attuazione del Piano è cruciale in diversi settori, dall'agroalimentare alle nuove tecnologie, dal design sino a quelle materie più tecniche - come fiscalità, tassazione, fusioni e acquisizioni - che chiaramente necessitano di figure professionali che facilitino quei processi fondamentali della cooperazione tra uguali promossa dal Piano. Nel Piano Mattei, poi, la formazione ricopre un ruolo centrale e al contempo in Africa è forte il desiderio di Italia. Più volte mi è stato sollecitato - e continua a essere una necessità importante - il bisogno di riaprire scuole italiane, riportare l'insegnamento dell'italiano, ricostituire in qualsiasi forma percorsi di insegnamento universitario in collaborazione tra gli atenei italiani e africani. I professionisti hanno anche l'importante compito di essere dei connettori, ovvero di trasmettere know-how e conoscenze per formare al meglio la nuova classe lavoratrice e dirigente dei Paesi africani. Non posso non pensare, oggi, alla mia città di origine - Bergamo - e al suo grande contributo: una provincia e un territorio in cui migliaia di imprenditori, lavoratori e giovani operano in Africa o provengono dall'Africa". Lo dichiara il senatore di Fratelli d'Italia, Giulio Terzi, Presidente 4a Commissione Politiche dell'Unione europea, intervenuto oggi all'apertura dei lavori dell'Annual International Meeting, evento quest'anno incentrato sul Piano Mattei, organizzato da Confprofessioni e Apri International.

Ufficio stampa Fratelli d'Italia Senato della Repubblica.

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

Visualizzazioni: ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational



Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 20:48

Visualizzazioni: ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e

Agipress

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284afa189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS).

Aosta Cronaca

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284fa189

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti sono in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational



Aosta Cronaca

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 19:21

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti sono in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche oltre a

Aosta Cronaca

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284afa189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress -(ITALPRESS). Redazione.

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

AudioPress

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 19:37

ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL, e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con

AudioPress

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284afa189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS).

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

Blog Sicilia

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 19:21

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con

Blog Sicilia

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284afa189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS).

Bologna2000

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284afa189

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

Bologna2000

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 21:52

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con

Bologna2000

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284fa189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy".

Borsa Italiana

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284fa189

Piano Mattei, Tajani arruola i professionisti

Antonio Tajani , arruola i liberi professionisti per portare avanti il Piano Mattei e rafforzare la cooperazione con i Paesi africani. La proposta del ministro è stata lanciata oggi durante l'Annual international meeting, organizzato da **Confprofessioni** e da Aprinternational , a Palazzo Rospigliosi a Roma. "I liberi professionisti possono contribuire alla realizzazione del Piano formando i professionisti africani con la loro esperienza e la loro competenza, per creare un ponte tra l'Italia e l'Africa ha aggiunto Tajani - Stiamo riflettendo su borse di studio e master che possano coinvolgere i liberi professionisti e ci vedremo a metà giugno per trasformare questa proposta in azione concreta". La proposta del ministro è stata accolta con grande favore dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella . «Il nostro Paese ha bisogno di mano d'opera qualificata, i professionisti possono contribuire con le loro competenze a formare i professionisti e lavoratori qualificati per sviluppare l'occupazione all'interno delle imprese italiane che oggi hanno difficoltà a reperire professionalità anche a causa del deficit demografico. Ringraziamo il ministro Tajani per l'attenzione che rivolge al mondo professionale e siamo pronti a collaborare con il ministro per sostenere la cooperazione tra Italia e Africa». Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall' Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata , intervenuto alla prima tavola, ha sottolineato come i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti». Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti , rotonda "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink , uno strumento gratuito creato da Aprinternational e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione: "si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti", ha detto Luigi Carunchio , presidente di Aprinternational. "Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". (Teleborsa).

Borsa Italiana

Piano Mattei, Tajani arruola i professionisti



05/22/2024 19:41

ANTONIO TAJANI;

Antonio Tajani , arruola i liberi professionisti per portare avanti il Piano Mattei e rafforzare la cooperazione con i Paesi africani. La proposta del ministro è stata lanciata oggi durante l'Annual international meeting, organizzato da Confprofessioni e da Aprinternational , a Palazzo Rospigliosi a Roma. "I liberi professionisti possono contribuire alla realizzazione del Piano formando i professionisti africani con la loro esperienza e la loro competenza, per creare un ponte tra l'Italia e l'Africa ha aggiunto Tajani - Stiamo riflettendo su borse di studio e master che possano coinvolgere i liberi professionisti e ci vedremo a metà giugno per trasformare questa proposta in azione concreta". La proposta del ministro è stata accolta con grande favore dal presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella . «Il nostro Paese ha bisogno di mano d'opera qualificata, i professionisti possono contribuire con le loro competenze a formare i professionisti e lavoratori qualificati per sviluppare l'occupazione all'interno delle imprese italiane che oggi hanno difficoltà a reperire professionalità anche a causa del deficit demografico. Ringraziamo il ministro Tajani per l'attenzione che rivolge al mondo professionale e siamo pronti a collaborare con il ministro per sostenere la cooperazione tra Italia e Africa». Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall' Annual international meeting di Confprofessioni e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata , intervenuto alla prima tavola, ha sottolineato come i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti». Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti , rotonda "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

corriereviterbo.it

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 21:10

Agenzia Stampa Italpress

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di Confprofessioni e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS).

Formiche

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284afa189

Strategie e progetti del Piano Mattei. Ecco come l'Italia è in prima linea in Africa

Presso Palazzo Rospigliosi si è tenuta la seconda edizione dell'Annual International Meeting, organizzato da Apri e **Confprofessioni**, dedicato quest'anno alla strategia messa a terra dal governo italiano per il continente africano. Cosa hanno detto Marco Minniti, Lapo Pistelli, Antonio Tajani e Giulio Terzi Sant'Agata Investimenti, infrastrutture, istruzione, tutto condito da una robusta dose di collaborazione, per fare dell'Africa qualcosa di nuovo, emancipato e al passo coi tempi. Un tema, quello del Piano Mattei, scelto come spunto di riflessione dell'Annual International Meeting, giunto alla seconda edizione, organizzato presso Palazzo Rospigliosi, a due passi dal Quirinale, da **Confprofessioni** e Apri International. D'altronde, l'Italia ha davanti a sé una straordinaria opportunità di consolidare la sua presenza in Africa e di contribuire al suo sviluppo. La partnership tra Italia e Africa non è solo vantaggiosa per entrambe le parti, ma è anche un passo verso un mondo più interconnesso e solidale. A ragionare sul futuro e le prospettive dell'Africa e del Piano Mattei, tra gli altri, il presidente della Commissione Affari Europei, Giulio Terzi Sant'Agata, il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, il presidente della Fondazione MedOr, Marco Minniti e il direttore Public Affairs Foundation di Eni, Lapo Pistelli. "L'Italia ha scelto di essere in prima linea per l'Africa, facendo leva su un sentimento. Tutti i grandi cambiamenti, le grandi rivoluzioni, non si possono fare se non c'è un sentimento. Il progetto deve vivere dentro le persone. Detto questo, perché è cruciale il rapporto tra Italia e Africa? Il Continente africano è una straordinaria opportunità, non solo per l'Italia, per il Mediterraneo, ma anche per l'intero Pianeta", ha spiegato Minniti. "Ci siamo illusi fin qui che la crescita demografica di un Paese fosse solo un problema. Non è così. L'India è il Paese più popoloso al mondo e non si sono certo listati a lutto. Una delle partite cruciali che si gioca in Africa si chiama energia: dopo l'invasione dell'Ucraina, ci siamo resi conto che l'Europa dipendeva da Mosca. Ebbene, a chi ci siamo rivolti per sganciarci dalla Russia? All'Africa". Per questo, ha chiarito Minniti, "in Africa giochiamo una partita importantissima, quella dell'energia. Oggi la Cina è leader nel settore dei metalli critici, ma l'Africa può essere una valida alternativa. Altro tema, è il terrorismo. La stabilità di un continente, quello africano, deve andare di pari passo con la sua prosperità. E l'imperativo per l'Europa deve essere la stabilità dell'Africa, unitamente al suo benessere. Se oggi vogliamo affermare i valori dell'Occidente, nel Sud del mondo, dobbiamo ripartire proprio dal rapporto che c'è tra Africa e Mediterraneo. E al centro del Mediterraneo c'è l'Italia. Per questo la missione storico-politica del nostro Paese non può che essere l'Africa". Sul filo di Minniti, anche Pistelli. "Il Piano Mattei costruisce per la prima volta rapporti di lungo periodo, scardinando vecchi sistemi, antiquati. La filosofia è fare qualcosa



Formiche

Strategie e progetti del Piano Mattei. Ecco come l'Italia è in prima linea in Africa

05/22/2024 16:40

Gianluca Zapponini

Presso Palazzo Rospigliosi si è tenuta la seconda edizione dell'Annual International Meeting, organizzato da Apri e Confprofessioni, dedicato quest'anno alla strategia messa a terra dal governo italiano per il continente africano. Cosa hanno detto Marco Minniti, Lapo Pistelli, Antonio Tajani e Giulio Terzi Sant'Agata Investimenti, infrastrutture, istruzione, tutto condito da una robusta dose di collaborazione, per fare dell'Africa qualcosa di nuovo, emancipato e al passo coi tempi. Un tema, quello del Piano Mattei, scelto come spunto di riflessione dell'Annual International Meeting, giunto alla seconda edizione, organizzato presso Palazzo Rospigliosi, a due passi dal Quirinale, da Confprofessioni e Apri International. D'altronde, l'Italia ha davanti a sé una straordinaria opportunità di consolidare la sua presenza in Africa e di contribuire al suo sviluppo. La partnership tra Italia e Africa non è solo vantaggiosa per entrambe le parti, ma è anche un passo verso un mondo più interconnesso e solidale. A ragionare sul futuro e le prospettive dell'Africa e del Piano Mattei, tra gli altri, il presidente della Commissione Affari Europei, Giulio Terzi Sant'Agata, il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, il presidente della Fondazione MedOr, Marco Minniti e il direttore Public Affairs Foundation di Eni, Lapo Pistelli. "L'Italia ha scelto di essere in prima linea per l'Africa, facendo leva su un sentimento. Tutti i grandi cambiamenti, le grandi rivoluzioni, non si possono fare se non c'è un sentimento. Il progetto deve vivere dentro le persone. Detto questo, perché è cruciale il rapporto tra Italia e Africa? Il Continente africano è una straordinaria opportunità, non solo per l'Italia, per il Mediterraneo, ma anche per l'intero Pianeta", ha spiegato Minniti. "Ci siamo illusi fin qui che la crescita demografica di un Paese fosse solo un problema. Non è così. L'India è il Paese più popoloso al mondo e non si sono certo listati a lutto. Una delle partite cruciali che si gioca in Africa si chiama energia: dopo l'invasione dell'Ucraina, ci siamo resi conto che l'Europa dipendeva da Mosca. Ebbene, a chi ci siamo rivolti per sganciarci dalla Russia? All'Africa". Per questo, ha chiarito Minniti, "in Africa giochiamo una partita importantissima, quella dell'energia. Oggi la Cina è leader nel settore dei metalli critici, ma l'Africa può essere una valida alternativa. Altro tema, è il terrorismo. La stabilità di un continente, quello africano, deve andare di pari passo con la sua prosperità. E l'imperativo per l'Europa deve essere la stabilità dell'Africa, unitamente al suo benessere. Se oggi vogliamo affermare i valori dell'Occidente, nel Sud del mondo, dobbiamo ripartire proprio dal rapporto che c'è tra Africa e Mediterraneo. E al centro del Mediterraneo c'è l'Italia. Per questo la missione storico-politica del nostro Paese non può che essere l'Africa". Sul filo di Minniti, anche Pistelli. "Il Piano

Formiche

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284afe189

per l'Africa, come a dire che ci siamo a dispetto dei fatti. L'idea che questo governo abbia compiuto questo passo, mette in una prospettiva diversa i problemi dell'Africa: un'operazione di sistema, che coinvolge le migliori competenze", ha sottolineato Pistelli. "Il Piano Mattei è un metodo, uno sforzo incrementale, che individua progetti che innescano un processo. La presidenza italiana del G7 ha inserito il Piano Mattei in agenda e questo vuol dire che la narrativa è diversa: l'Africa non è cinese e l'Europa, tramite l'Italia, può fare la sua parte". Di "leva per cambiare la narrativa per l'Africa e l'Italia", ha invece parlato Terzi. "L'Africa è più grande di Usa e Cina insieme, la demografia cresce più di tutti, ora servono investimenti trasparenti e misure che mirino alla stabilità politica. Il Continente merita ben altro, piuttosto che essere preda di mire espansionistiche", ha sottolineato Terzi. Ricordando come "la Cina e la Russia stanno portando avanti politiche neocoloniali, Pechino in Congo estrae cobalto, Mosca si pone di militarizzare l'Africa. Urge un deciso rientro in campo occidentale e l'Italia con il Piano Mattei è apripista: c'è desiderio di Italia nel Continente africano". Una sintesi ha provato a darla il ministro Tajani, richiamando al ruolo dei professionisti italiani. "Pensare all'Africa vuol dire anche guardare ai Balcani e ai Paesi del Golfo. Tutti contesti con cui le relazioni con l'Italia stanno crescendo. Parlo di modelli, eventualmente esportabili. Se pensiamo all'Africa, mi vengono in mente le competenze e per questo mi rivolgo ai professionisti, affinché possano essere parte della crescita. Voglio dire, se un investitore viene in Italia, ha bisogno di qualcuno che lo istruisca, lo prepari. Lo stesso vale per l'Africa. C'è, quindi, un grande bisogno di servizi se si vuole investire in Africa. Il Piano Mattei, per essere totalmente realizzato, ha bisogno di professionisti che fungano da ponti tra l'Italia e il Continente africano".

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

Gazzetta di Livorno

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 21:37

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL, e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress -(ITALPRESS).

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational e Confprofessioni per realizzare una rete tra professionisti che si

gazzettadimodena.it

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

05/22/2024 20:37

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di Confprofessioni e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational e Confprofessioni per realizzare una rete tra professionisti che si

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS).

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

Gazzetta di Parma Srl - P.I. 02361510346 - Codice SDI: M5UXCR1 © Gazzetta di Parma - Riproduzione riservata Powered By GMDE srl.

gazzettadiparma.it

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 19:14

Mercoledì Maggio, Per Sala Baganza, Vittoria Gourmet, Incanto Igi Maso Martini, Nova Eventi, Salsomaggiore Terme, Per Kate Middleton, Fabio Rossi, Fedez AI, Rifugio Mallidico, Chi Siamo

Gazzetta di Parma Srl - P.I. 02361510346 - Codice SDI: M5UXCR1 © Gazzetta di Parma - Riproduzione riservata Powered By GMDE srl.

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita". Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

gazzettadireggio.it

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

05/22/2024 21:12

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita". Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di Confprofessioni e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational e Confprofessioni per realizzare una rete tra professionisti che si

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS).

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational



Giornale Partite Iva

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 20:35

Mets Time

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese. "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche

Giornale Partite Iva

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284afa189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS).

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'". Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

Il Cittadino Online

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/23/2024 00:09

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'". Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che

Il Cittadino Online

Confprofessioni e BeProf

8146100a-88bc-47fb-973c-a29284afa189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS). xp3/fsc/red 22-Mag-24 19:09 Fonte Italpress.

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

Ildenaro.it

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 21:04

da Ildenaro.it -

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS).

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando

per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

INordEstQuotidiano

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 22:16

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS).

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando

per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddissfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

ilroma.it

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 22:34

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddissfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS).

Piano Mattei, Tajani arruola i professionisti

"Un incontro operativo per inserire le professioni nella strategia nazionale di crescita del nostro Paese". Il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, arruola i liberi professionisti per portare avanti il Piano Mattei e rafforzare la cooperazione con i Paesi africani. La proposta del ministro è stata lanciata oggi durante l'Annual international meeting, organizzato da **Confprofessioni** e da Aprinternational, a Palazzo Rospigliosi a Roma. "I liberi professionisti possono contribuire alla realizzazione del Piano formando i professionisti africani con la loro esperienza e la loro competenza, per creare un ponte tra l'Italia e l'Africa ha aggiunto Tajani - Stiamo riflettendo su borse di studio e master che possano coinvolgere i liberi professionisti e ci vedremo a metà giugno per trasformare questa proposta in azione concreta". La proposta del ministro è stata accolta con grande favore dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella. «Il nostro Paese ha bisogno di mano d'opera qualificata, i professionisti possono contribuire con le loro competenze a formare i professionisti e lavoratori qualificati per sviluppare l'occupazione all'interno delle imprese italiane che oggi hanno difficoltà a reperire professionalità anche a causa del deficit demografico. Ringraziamo il ministro Tajani per l'attenzione che rivolge al mondo professionale e siamo pronti a collaborare con il ministro per sostenere la cooperazione tra Italia e Africa». Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall' Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola, ha sottolineato come i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti». Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, rotonda "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione: "si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti", ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational. "Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy".

ilsecoloxix.it

Piano Mattei, Tajani arruola i professionisti



05/22/2024 19:51

"Un incontro operativo per inserire le professioni nella strategia nazionale di crescita del nostro Paese". Il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, arruola i liberi professionisti per portare avanti il Piano Mattei e rafforzare la cooperazione con i Paesi africani. La proposta del ministro è stata lanciata oggi durante l'Annual international meeting, organizzato da Confprofessioni e da Aprinternational, a Palazzo Rospigliosi a Roma. "I liberi professionisti possono contribuire alla realizzazione del Piano formando i professionisti africani con la loro esperienza e la loro competenza, per creare un ponte tra l'Italia e l'Africa ha aggiunto Tajani - Stiamo riflettendo su borse di studio e master che possano coinvolgere i liberi professionisti e ci vedremo a metà giugno per trasformare questa proposta in azione concreta". La proposta del ministro è stata accolta con grande favore dal presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella. «Il nostro Paese ha bisogno di mano d'opera qualificata, i professionisti possono contribuire con le loro competenze a formare i professionisti e lavoratori qualificati per sviluppare l'occupazione all'interno delle imprese italiane che oggi hanno difficoltà a reperire professionalità anche a causa del deficit demografico. Ringraziamo il ministro Tajani per l'attenzione che rivolge al mondo professionale e siamo pronti a collaborare con il ministro per sostenere la cooperazione tra Italia e Africa». Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall' Annual international meeting di Confprofessioni e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola, ha sottolineato come i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti». Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, rotonda "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

iltempo.it

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 21:17

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS).

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

iltirreno.it

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

05/22/2024 20:36

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di Confprofessioni e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational e Confprofessioni per realizzare una rete tra professionisti che si

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS).

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

Informazioneonline

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 19:17

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con

Informazioneonline

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284afa189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy".- foto xp3/Italpress -(ITALPRESS).

Internazionalizzazione Professionisti in network

Una piattaforma al servizio dei professionisti che si occupano di internazionalizzazione o che vogliono trovare connessioni con professionisti di tutto il mondo. E' Aprilink, la piattaforma realizzata da **Confprofessioni** e Apri International, presentata ieri a Roma in occasione della 2° edizione dell'annual international meeting, dedicato quest'anno al tema «L'Africa e il Piano Mattei e il Network come contributo da parte dei professionisti italiani». Lo strumento, illustrato dal presidente di Apri International, Luigi Alfredo Carunchio, nasce per mettere in condizioni i professionisti di conoscere, scambiare opinioni e fare rete. E, allo stesso tempo, trovare collaborazioni, creare partnership e trovare i link giusti per sviluppare il proprio business fuori dai...

italiaoggi.it

Internazionalizzazione Professionisti in network



05/23/2024 03:13

Una piattaforma al servizio dei professionisti che si occupano di internazionalizzazione o che vogliono trovare connessioni con professionisti di tutto il mondo. E' Aprilink, la piattaforma realizzata da Confprofessioni e Apri International, presentata ieri a Roma in occasione della 2° edizione dell'annual international meeting, dedicato quest'anno al tema «L'Africa e il Piano Mattei e il Network come contributo da parte dei professionisti italiani». Lo strumento, illustrato dal presidente di Apri International, Luigi Alfredo Carunchio, nasce per mettere in condizioni i professionisti di conoscere, scambiare opinioni e fare rete. E, allo stesso tempo, trovare collaborazioni, creare partnership e trovare i link giusti per sviluppare il proprio business fuori dai...

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational



Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 19:11

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni. "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche

Italpress

Confprofessioni e BeProf

81+6100a-68bc-47fb-973c-a29284fa189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

La Cronaca 24

Confprofessioni e BeProf

8146100a-88bc-47fb-973c-a29284afa189

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita". Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

La Cronaca 24

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 21:17

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL, e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita". Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con

La Cronaca 24

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284a189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS).

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

La Voce di Genova

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 19:34

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL, e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con

La Voce di Genova

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284fa189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress -(ITALPRESS).

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational



lagazzettadelmezzogiorno.it

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

05/23/2024 00:01

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS).

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational e Confprofessioni per realizzare una rete tra professionisti che si

lanuovaferrara.it

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

05/22/2024 21:05

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di Confprofessioni e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational e Confprofessioni per realizzare una rete tra professionisti che si

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS).

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational



lanuovasardegna.it

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

05/22/2024 20:39

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di Confprofessioni e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS). Meteo Nubifragi e grandinate: dal Sassarese alle Baronie il maltempo colpisce il nord Sardegna.

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'".

Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

laprovincia.it

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 19:37

ROMA - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL, e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress -. xp3/fsc/red 22-Mag-24 19:09.

Piano Mattei, Tajani arruola i professionisti

(Teleborsa) - "Un incontro operativo per inserire le professioni nella strategia nazionale di crescita del nostro Paese". Il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, arruola i liberi professionisti per portare avanti il Piano Mattei e rafforzare la cooperazione con i Paesi africani. La proposta del ministro è stata lanciata oggi durante l'Annual international meeting, organizzato da **Confprofessioni** e da Aprinternational, a Palazzo Rospigliosi a Roma. "I liberi professionisti possono contribuire alla realizzazione del Piano formando i professionisti africani con la loro esperienza e la loro competenza, per creare un ponte tra l'Italia e l'Africa ha aggiunto Tajani - Stiamo riflettendo su borse di studio e master che possano coinvolgere i liberi professionisti e ci vedremo a metà giugno per trasformare questa proposta in azione concreta". La proposta del ministro è stata accolta con grande favore dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella. «Il nostro Paese ha bisogno di mano d'opera qualificata, i professionisti possono contribuire con le loro competenze a formare i professionisti e lavoratori qualificati per sviluppare l'occupazione all'interno delle imprese italiane che oggi hanno difficoltà a reperire professionalità anche a causa del deficit demografico. Ringraziamo il ministro Tajani per l'attenzione che rivolge al mondo professionale e siamo pronti a collaborare con il ministro per sostenere la cooperazione tra Italia e Africa». Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall' Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola, ha sottolineato come i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti». Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, rotonda "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione: "si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti", ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational. "Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy".

larepubblica.it

Piano Mattei, Tajani arruola i professionisti



05/22/2024 19:50

(Teleborsa) - "Un incontro operativo per inserire le professioni nella strategia nazionale di crescita del nostro Paese". Il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, arruola i liberi professionisti per portare avanti il Piano Mattei e rafforzare la cooperazione con i Paesi africani. La proposta del ministro è stata lanciata oggi durante l'Annual international meeting, organizzato da Confprofessioni e da Aprinternational, a Palazzo Rospigliosi a Roma. "I liberi professionisti possono contribuire alla realizzazione del Piano formando i professionisti africani con la loro esperienza e la loro competenza, per creare un ponte tra l'Italia e l'Africa ha aggiunto Tajani - Stiamo riflettendo su borse di studio e master che possano coinvolgere i liberi professionisti e ci vedremo a metà giugno per trasformare questa proposta in azione concreta". La proposta del ministro è stata accolta con grande favore dal presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella. «Il nostro Paese ha bisogno di mano d'opera qualificata, i professionisti possono contribuire con le loro competenze a formare i professionisti e lavoratori qualificati per sviluppare l'occupazione all'interno delle imprese italiane che oggi hanno difficoltà a reperire professionalità anche a causa del deficit demografico. Ringraziamo il ministro Tajani per l'attenzione che rivolge al mondo professionale e siamo pronti a collaborare con il ministro per sostenere la cooperazione tra Italia e Africa». Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall' Annual international meeting di Confprofessioni e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola, ha sottolineato come i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti». Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, rotonda "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici,

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'". Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational



Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 19:16

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'". Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS). xp3/fsc/red 22-Mag-24 19:09.

Piano Mattei, Tajani arruola i professionisti

Teleborsa "Un incontro operativo per inserire le professioni nella strategia nazionale di crescita del nostro Paese". Il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, arruola i liberi professionisti per portare avanti il Piano Mattei e rafforzare la cooperazione con i Paesi africani. La proposta del ministro è stata lanciata oggi durante l'Annual international meeting, organizzato da **Confprofessioni** e da Aprinternational, a Palazzo Rospigliosi a Roma. "I liberi professionisti possono contribuire alla realizzazione del Piano formando i professionisti africani con la loro esperienza e la loro competenza, per creare un ponte tra l'Italia e l'Africa ha aggiunto Tajani - Stiamo riflettendo su borse di studio e master che possano coinvolgere i liberi professionisti e ci vedremo a metà giugno per trasformare questa proposta in azione concreta". La proposta del ministro è stata accolta con grande favore dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella. «Il nostro Paese ha bisogno di mano d'opera qualificata, i professionisti possono contribuire con le loro competenze a formare i professionisti e lavoratori qualificati per sviluppare l'occupazione all'interno delle imprese italiane che oggi hanno difficoltà a reperire professionalità anche a causa del deficit demografico. Ringraziamo il ministro Tajani per l'attenzione che rivolge al mondo professionale e siamo pronti a collaborare con il ministro per sostenere la cooperazione tra Italia e Africa». Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall' Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola, ha sottolineato come i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti». Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, rotonda "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione: "si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti", ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational. "Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy".

lastampa.it

Piano Mattei, Tajani arruola i professionisti

05/22/2024 19:59

Teleborsa "Un incontro operativo per inserire le professioni nella strategia nazionale di crescita del nostro Paese". Il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, arruola i liberi professionisti per portare avanti il Piano Mattei e rafforzare la cooperazione con i Paesi africani. La proposta del ministro è stata lanciata oggi durante l'Annual international meeting, organizzato da Confprofessioni e da Aprinternational, a Palazzo Rospigliosi a Roma. "I liberi professionisti possono contribuire alla realizzazione del Piano formando i professionisti africani con la loro esperienza e la loro competenza, per creare un ponte tra l'Italia e l'Africa ha aggiunto Tajani - Stiamo riflettendo su borse di studio e master che possano coinvolgere i liberi professionisti e ci vedremo a metà giugno per trasformare questa proposta in azione concreta". La proposta del ministro è stata accolta con grande favore dal presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella. «Il nostro Paese ha bisogno di mano d'opera qualificata, i professionisti possono contribuire con le loro competenze a formare i professionisti e lavoratori qualificati per sviluppare l'occupazione all'interno delle imprese italiane che oggi hanno difficoltà a reperire professionalità anche a causa del deficit demografico. Ringraziamo il ministro Tajani per l'attenzione che rivolge al mondo professionale e siamo pronti a collaborare con il ministro per sostenere la cooperazione tra Italia e Africa». Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall' Annual international meeting di Confprofessioni e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola, ha sottolineato come i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti». Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, rotonda "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational e Confprofessioni per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione: "si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti", ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational. "Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy".

Modena2000

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284fa189

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti sono in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame

con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy".

Modena2000

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 21:43

La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti sono in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di Confprofessioni e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

Montecarlo News

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 19:34

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con

Montecarlo News

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284afa189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy".- foto xp3/Italpress -(ITALPRESS).

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational e Confprofessioni per realizzare una rete tra professionisti che si

Padova News

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

05/22/2024 21:04

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di Confprofessioni e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational e Confprofessioni per realizzare una rete tra professionisti che si

Padova News

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284afa189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS).

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando

per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational e Confprofessioni per realizzare una rete tra professionisti che si

Prima Radio

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

05/22/2024 23:04

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di Confprofessioni e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational e Confprofessioni per realizzare una rete tra professionisti che si

Prima Radio

Confprofessioni e BeProf

8146100a-e8bc-47fb-973c-a292849fa189

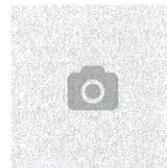
e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS). Condividi su Facebook Whatsapp Telegram.

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a [].

Qui News Firenze

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 21:37

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a [].

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

Quotidiano di Gela

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 19:31

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con

Quotidiano di Gela

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a292849fa189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress -(ITALPRESS).

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

Q&S.it

quotidianodisicilia.it

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 20:35

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di Confprofessioni e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS).

PIANO MATTEI SFIDA STRATEGICA PER ITALIA, CONFPROFESSIONI IN PRIMA LINEA

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational



PIANO MATTEI SFIDA STRATEGICA PER ITALIA, CONFPROFESSIONI IN PRIMA LINEA



05/22/2024 20:49

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche"

Radio NBC

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284afa189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS).

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando

per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational



Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 21:34

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche

Reggio Tv

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284afa189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS).

Reggio2000

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284fa189

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

Reggio2000

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 21.29

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con

Reggio2000

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284afa189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy".

THEATRUM SABAUDIÆ - IL TEATRO DI RETE 7

Piano Mattei sfida strategica per Italia, **Confprofessioni** in prima linea / Di ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno

bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità".

Nel

Rete 7

THEATRUM SABAUDIÆ - IL TEATRO DI RETE 7



05/22/2024 19:17

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea / Di ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con

Rete 7

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284afa189

corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS).

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando

per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

Sanremo News

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 19:24

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL, e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella diplomazia della crescita". Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con

Sanremo News

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284afa189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress -(ITALPRESS).

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche".

Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational



Sardinia Post

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 21:16

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche".

Sardinia Post

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284afa189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress -(ITALPRESS).

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

SV

Savona News

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 19:31

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche oltre a

Savona News

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284a1a189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress -(ITALPRESS).

Sicilia Internazionale

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284fa189

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

Sicilia Internazionale

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 20:51

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL, e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con

Sicilia Internazionale

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284afa189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS).

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

mercoledì, Maggio 22, 2024 Accedi Cerca Home Top News Piano Mattei sfida strategica per Italia, **Confprofessioni** in prima linea Piano Mattei sfida strategica per Italia, **Confprofessioni** in prima linea By Redazione stylise.it 22 Maggio 2024 ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti sono in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita". Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa

Stylise

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 20:57

Meta Time

mercoledì, Maggio 22, 2024 Accedi Cerca Home Top News Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea By Redazione stylise.it 22 Maggio 2024 ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti sono in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita". Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche.

Stylise

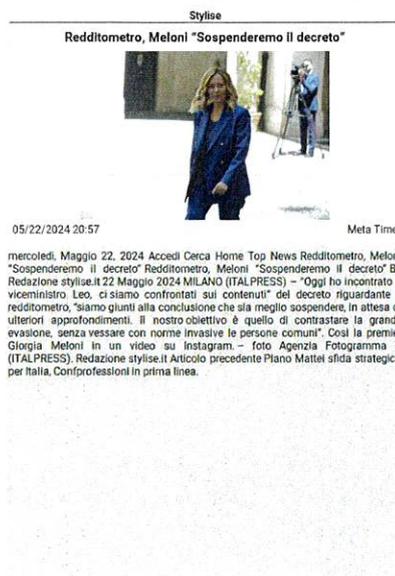
Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284fa189

è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS). Redazione stylise.it Articolo precedente Da TopNetwork nuove tecnologie per la Pubblica amministrazione Articolo successivo Redditometro, Meloni "Sospenderemo il decreto".

Redditometro, Meloni "Sospenderemo il decreto"

mercoledì, Maggio 22, 2024 Accedi Cerca Home Top News Redditometro, Meloni "Sospenderemo il decreto" Redditometro, Meloni "Sospenderemo il decreto" By Redazione stylise.it 22 Maggio 2024 MILANO (ITALPRESS) - "Oggi ho incontrato il viceministro Leo, ci siamo confrontati sui contenuti" del decreto riguardante il redditometro, "siamo giunti alla conclusione che sia meglio sospendere, in attesa di ulteriori approfondimenti. Il nostro obiettivo è quello di contrastare la grande evasione, senza vessare con norme invasive le persone comuni". Così la premier Giorgia Meloni in un video su Instagram. - foto Agenzia Fotogramma - (ITALPRESS). Redazione stylise.it Articolo precedente Piano Mattei sfida strategica per Italia, **Confprofessioni** in prima linea.



Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational e Confprofessioni per realizzare una rete tra professionisti che si

SuperTv Oristano

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

05/22/2024 22:03

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di Confprofessioni e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational e Confprofessioni per realizzare una rete tra professionisti che si

SuperTv Oristano

Confprofessioni e BeProf

8146100a-88bc-47fb-973c-a292849fa189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS).

Teleborsa

Confprofessioni e BeProf

8146100a-88bc-47fb-973c-a29284fa189

Piano Mattei, Tajani arruola i professionisti

(Teleborsa) - "Un incontro operativo per inserire le professioni nella strategia nazionale di crescita del nostro Paese". Il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, arruola i liberi professionisti per portare avanti il Piano Mattei e rafforzare la cooperazione con i Paesi africani. La proposta del ministro è stata lanciata oggi durante l'Annual international meeting, organizzato da **Confprofessioni** e da Aprinternational, a Palazzo Rospigliosi a Roma. "I liberi professionisti possono contribuire alla realizzazione del Piano formando i professionisti africani con la loro esperienza e la loro competenza, per creare un ponte tra l'Italia e l'Africa ha aggiunto Tajani - Stiamo riflettendo su borse di studio e master che possano coinvolgere i liberi professionisti e ci vedremo a metà giugno per trasformare questa proposta in azione concreta". La proposta del ministro è stata accolta con grande favore dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella. «Il nostro Paese ha bisogno di mano d'opera qualificata, i professionisti possono contribuire con le loro competenze a formare i professionisti e lavoratori qualificati per sviluppare l'occupazione all'interno delle imprese italiane che oggi hanno difficoltà a reperire professionalità anche a causa del deficit demografico. Ringraziamo il ministro Tajani per l'attenzione che rivolge al mondo professionale e siamo pronti a collaborare con il ministro per sostenere la cooperazione tra Italia e Africa». Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall' Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola, ha sottolineato come i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti». Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, rotonda "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione: "si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti", ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational. "Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy".

Teleborsa

Piano Mattei, Tajani arruola i professionisti



05/22/2024 19:40

(Teleborsa) - "Un incontro operativo per inserire le professioni nella strategia nazionale di crescita del nostro Paese". Il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, arruola i liberi professionisti per portare avanti il Piano Mattei e rafforzare la cooperazione con i Paesi africani. La proposta del ministro è stata lanciata oggi durante l'Annual international meeting, organizzato da Confprofessioni e da Aprinternational, a Palazzo Rospigliosi a Roma. "I liberi professionisti possono contribuire alla realizzazione del Piano formando i professionisti africani con la loro esperienza e la loro competenza, per creare un ponte tra l'Italia e l'Africa ha aggiunto Tajani - Stiamo riflettendo su borse di studio e master che possano coinvolgere i liberi professionisti e ci vedremo a metà giugno per trasformare questa proposta in azione concreta". La proposta del ministro è stata accolta con grande favore dal presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella. «Il nostro Paese ha bisogno di mano d'opera qualificata, i professionisti possono contribuire con le loro competenze a formare i professionisti e lavoratori qualificati per sviluppare l'occupazione all'interno delle imprese italiane che oggi hanno difficoltà a reperire professionalità anche a causa del deficit demografico. Ringraziamo il ministro Tajani per l'attenzione che rivolge al mondo professionale e siamo pronti a collaborare con il ministro per sostenere la cooperazione tra Italia e Africa». Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall' Annual international meeting di Confprofessioni e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola, ha sottolineato come i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti». Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, rotonda "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici,

TeleCentro 2

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284afa189

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "l'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational e Confprofessioni per realizzare una rete tra professionisti che si

TeleCentro 2

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

05/22/2024 19:15

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di Confprofessioni e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "l'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational e Confprofessioni per realizzare una rete tra professionisti che si

TeleCentro 2

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284afa189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS).

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

TeleNicosia

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 19:34

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con

TeleNicosia

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284afa189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS). Condividi l'articolo su:

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

di Italtpress ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita". Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

Tiscali

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 19:26

di Italtpress ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita". Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo

Tiscali

Confprofessioni e BeProf

8146100a-e8bc-47fb-973c-a29284afa189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS). di Italpress.

Piano Mattei, Tajani arruola i professionisti

di Teleborsa (Teleborsa) - "Un incontro operativo per inserire le professioni nella strategia nazionale di crescita del nostro Paese". Il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, arruola i liberi professionisti per portare avanti il Piano Mattei e rafforzare la cooperazione con i Paesi africani. La proposta del ministro è stata lanciata oggi durante l'Annual international meeting, organizzato da **Confprofessioni** e da Aprinternational, a Palazzo Rospigliosi a Roma. "I liberi

professionisti possono contribuire alla realizzazione del Piano formando i professionisti africani con la loro esperienza e la loro competenza, per creare un ponte tra l'Italia e l'Africa ha aggiunto Tajani - Stiamo riflettendo su borse di studio e master che possano coinvolgere i liberi professionisti e ci vedremo a metà giugno per trasformare questa proposta in azione concreta". La proposta del ministro è stata accolta con grande favore dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella. «Il nostro Paese ha bisogno di mano d'opera qualificata, i professionisti possono contribuire con le loro competenze a formare i professionisti e lavoratori qualificati per sviluppare l'occupazione all'interno delle imprese italiane che oggi hanno difficoltà a reperire

professionalità anche a causa del deficit demografico. Ringraziamo il ministro Tajani per l'attenzione che rivolge al mondo professionale e siamo pronti a collaborare con il ministro per sostenere la cooperazione tra Italia e Africa». Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall' Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola, ha sottolineato come i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti». Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, rotonda "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione: "si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti", ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational. "Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". di Teleborsa.

Tiscali

Piano Mattei, Tajani arruola i professionisti



05/22/2024 19:55

di Teleborsa (Teleborsa) - "Un incontro operativo per inserire le professioni nella strategia nazionale di crescita del nostro Paese". Il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, arruola i liberi professionisti per portare avanti il Piano Mattei e rafforzare la cooperazione con i Paesi africani. La proposta del ministro è stata lanciata oggi durante l'Annual international meeting, organizzato da Confprofessioni e da Aprinternational, a Palazzo Rospigliosi a Roma. "I liberi professionisti possono contribuire alla realizzazione del Piano formando i professionisti africani con la loro esperienza e la loro competenza, per creare un ponte tra l'Italia e l'Africa ha aggiunto Tajani - Stiamo riflettendo su borse di studio e master che possano coinvolgere i liberi professionisti e ci vedremo a metà giugno per trasformare questa proposta in azione concreta". La proposta del ministro è stata accolta con grande favore dal presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella. «Il nostro Paese ha bisogno di mano d'opera qualificata, i professionisti possono contribuire con le loro competenze a formare i professionisti e lavoratori qualificati per sviluppare l'occupazione all'interno delle imprese italiane che oggi hanno difficoltà a reperire professionalità anche a causa del deficit demografico. Ringraziamo il ministro Tajani per l'attenzione che rivolge al mondo professionale e siamo pronti a collaborare con il ministro per sostenere la cooperazione tra Italia e Africa». Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall' Annual international meeting di Confprofessioni e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola, ha sottolineato come i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti». Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, rotonda "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici,

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

Torino Oggi

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 19:15

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con

Torino Oggi

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284fa189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy".- foto xp3/Italpress -(ITALPRESS).

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti sono in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

Toscana Media News

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 21:35

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti sono in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con

Toscana Media News

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284fa189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress -(ITALPRESS).

Video Piemonte

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284fa189

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddissatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational

Video Piemonte

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

05/22/2024 21:14

ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siano in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddissatto Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di Confprofessioni e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational e Confprofessioni per realizzare una rete tra professionisti che si

Video Piemonte

Confprofessioni e BeProf

8146100a-c8bc-47fb-973c-a29284afa189

e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS).

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

ROMA - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di Leggi tutta la notizia.

Virgilio

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 19:53

Torino Oggi

ROMA - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di Leggi tutta la notizia.

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea

Tempo di Lettura: minuti ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a [] Tempo di Lettura: minuti ROMA (ITALPRESS) - **Confprofessioni**, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di **Confprofessioni** svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siamo in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**: "Abbiamo recepito in pieno l'iniziativa del governo sul Piano Mattei per l'Africa. L'Italia è uno dei Paesi che soffre di più la crisi energetica e l'Africa ha molte fonti energetiche, oltre a materie rare. C'è poi una dinamica migratoria che stiamo subendo e invece dovremmo governare. Se l'Italia fa un intervento importante, anche i professionisti possono dare un loro contributo assistendo coloro che vogliono un legame con l'Italia o formando quei lavoratori africani che potranno venire in Italia a rafforzare la forza lavoro che ora manca". Il Piano Mattei procede spedito, come emerge dall'Annual international meeting di **Confprofessioni** e Aprinternational. Il presidente della Commissione permanente politiche dell'Unione europea, Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, intervenuto alla prima tavola rotonda, ha sottolineato come "i valori occidentali guidano il Piano Mattei: democrazia, libertà e stato

ZeroUno Tv

Piano Mattei sfida strategica per Italia, Confprofessioni in prima linea



05/22/2024 20:47

Tempo di Lettura: minuti ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a [] Tempo di Lettura: minuti ROMA (ITALPRESS) - Confprofessioni, la confederazione italiana delle libere professioni, continua nella sua azione di partecipazione alle scelte economiche del Paese, "consapevole che occorre un gioco di squadra di tutti gli attori sociali con le istituzioni per affrontare le sfide quotidiane e strategiche". Di questo si è parlato nell'Annual International Meeting di Confprofessioni svolto a Palazzo Rospigliosi a Roma. Tra le sfide da affrontare c'è l'internazionalizzazione dell'economia italiana, anche per il suo determinante apporto al PIL e per le potenzialità del Made in Italy. Tra le recenti decisioni, dunque, quella di dedicare all'Africa un piano ad hoc - il Piano Mattei - appare di rilevante importanza per più motivi: la posizione geografica dell'Italia nel mediterraneo e la vocazione di molte imprese verso quel mercato. La conferma è arrivata da uno degli ospiti del meeting, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Attraverso le nostre ambasciate - spiega - intendiamo offrire ogni forma di collaborazione per interagire con le imprese straniere che vogliono investire in Italia e hanno bisogno di avere interlocutori italiani. Dal commercialista al legale passando per l'ingegnere, tutti siamo in grado di aiutare. Possiamo promuovere investimenti italiani all'estero ma anche attrarre investimenti stranieri in Italia. E' possibile fare convenzioni e borse di studio per studenti che vogliono imparare l'italiano e accordi con ordini professionali. I professionisti italiani possono avere un ruolo molto importante nella 'diplomazia della crescita'. Soddisfatto Gaetano Stella, presidente di

ZeroUno Tv

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284afa189

di diritto. L'Italia con il Piano può portare benefici alla popolazione locale anche con il coinvolgimento dei professionisti". Secondo il presidente di Med-Or, Marco Minniti, "L'Africa per l'Italia e per l'Europa è una grande opportunità. Sono tre le sfide da affrontare: squilibri demografici, questione energetica e terrorismo, come minaccia a livello globale. La prosperità africana è dunque una priorità". Nel corso dell'evento è stata presentata la piattaforma Aprilink, uno strumento gratuito creato da Aprinternational e **Confprofessioni** per realizzare una rete tra professionisti che si occupano o vogliono occuparsi di internazionalizzazione. "Si tratta di un network geolocalizzato e specializzato per materie di interesse dei professionisti - ha detto Luigi Carunchio, presidente di Aprinternational -. Un'iniziativa che permette di mettere in rete professionisti di diversi paesi per meglio supportare la loro attività sui mercati esteri e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese e del made in Italy". - foto xp3/Italpress - (ITALPRESS).